

tere del 27 dicembre 1327. Egli diede distinte prove del suo coraggio e della sua capacità nella battaglia di Montcassel nel 1328, ed ebbe il comando di una parte dell'esercito che fu dal re raccolto a Peronne per opporsi agli Inglesi. Egli accompagnò il re in aiuto di Cambrai nel 1339. Morì il duca di Borbone nel mese di gennaio 1341 in concetto di uno dei più gran capitani del suo secolo. Egli aveva sposato nel giugno 1310 *Maria di Hainaut*, morta in agosto 1354, secondogenita di Giovanni II conte di Hainaut e di Filippa di Lussemburgo. N' ebbe otto figli, di cui il maggiore fu Pietro che sussegue, e Jacopo conte de la Marche, che fondò il ramo dei conti de la Marche e di Castres, che si estinse in Jacopo II, morto senza posterità il 24 settembre 1438.

*Pietro I*, duca di Borbone, conte di Clermont e de la Marche, pari e cameriere di Francia, governatore di Linguadoca e Guascogna, luogotenente e sovrano capitano nel Borbonese, Auvergne, Berry ec., nato l'anno 1311, fu scelto dal re Filippo di Valois per assistere Giovanni di Francia, duca di Normandia nella guerra di Bretagna e di Guienna; intervenne alla battaglia di Crecy nel 1346, e poi all'assedio di Calais. Fu poscia deputato ad Avignone per sentire le proposizioni di pace che Odoardo III re di Inghilterra faceva fare per mezzo del suo ambasciatore a papa Innocente VI. Egli terminò gloriosamente la sua carriera nella battaglia di Poitiers in cui fu ucciso a' piedi del re Giovanni nel parer che faceva i colpi diretti contro questo monarca, il 19 settembre 1356 (V. *i duchi di Borbone*). Egli aveva sposato il 25 gennaio 1356 *Isabella di Valois*, morta il 26 luglio 1383, sorella del re Filippo di Valois ed ebbe il figlio che segue e sette figlie.

*Luigi II*, duca di Borbone, conte di Clermont e di Fores, pari e cameriere di Francia, cognominato il *Buono*, nato l'anno 1337, si costituì pieggio pagatore della somma di centomila fiorini pel riscatto del re Giovanni. Egli si distinse nelle guerre che questi ebbe, e contribuì molto alla vittoria di quella di Rosbecq in cui comandò il retroguardo il 27 novembre 1382. Nel 1390 tragittò in Africa, e pose l'assedio dinanzi Tunisi. Costretto atteso i morbi contagiosi a levare l'assedio, nè volendo perdere il frutto